



COPIA

# COMUNITA' MONTANA ALTA TUSCIA LAZIALE

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNITARIA

Verbale n. 11 del 26/03/2019

**Oggetto:** RIACCERTAMENTO ORDINARIA DEI RESIDUI.

L'anno duemiladiciannove e questo di ventisei del mese di marzo alle ore 15,45 nella Sala delle adunanze posta nella Sede Comunitaria, si è riunita l'Assemblea per trattare gli affari posti all'ordine del giorno.

Presiede l'adunanza il Sig. GIULIANI GIOVANNI -  
PRESIDENTE

Componenti	Qualifica	Presenti	Assenti
GIULIANI GIOVANNI	PRESIDENTE	s	
DIBIAGI FRANCESCO	ASSESSORE	s	
BOCCHINI FRANCESCA	ASSESSORE	s	

Presenti 3 Assenti 0

Partecipa il sottoscritto Dott. Mariosante Tramontana Segretario incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare, dichiara aperta la seduta.

*Il Presidente*

F.to GIULIANI GIOVANNI

*Il Segretario*

F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....  
Copia conforme all'originale per uso amministrativo

*Il Segretario*

Dott. Mariosante Tramontana

### Certificato di pubblicazione

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comunità Montana dal 10/04/2019 per 15 giorni consecutivi. (Art.124 comma 1 T.U.)

*Il Segretario*

F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....  
La presente deliberazione è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_

Decorsi 15 giorni dalla data di inizio pubblicazione, non essendo pervenute richieste di invio al controllo

Perchè dichiarata immediatamente eseguibile (Art.134 comma 4 D.Lgs. 267/00^);

*Il Segretario*

F.to Dott. Mariosante Tramontana

.....  
 PARERI ESPRESSI AI SENSI DEL D.Lgs18/08/2000

- Parere in ordine alla sola regolarità dell'atto ai sensi dell'art 49 e 151 del D.Lgs.n.267/00

Il Responsabile del servizio finanziario

.....  
Parere di regolarità tecnica

## LA GIUNTA COMUNITARIA

### Considerato:

- che l'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011 prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria, gli enti locali provvedono annualmente al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento;
- che il prosieguo del citato comma 4 stabilisce che possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate; che possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate; e che le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili;
- che la reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate;
- che le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente;
- che, infine, al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondano obbligazioni giuridicamente perfezionate;

**Atteso** che i responsabili di Settore hanno proceduto a effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati e hanno rilevato sia le voci da eliminare definitivamente in quanto non corrispondenti a obbligazioni giuridiche perfezionate, che le voci da eliminare e reimputare agli esercizi successivi al 31.12.2018. nelle quali l'esigibilità avrà scadenza;

**Verificato** che a conclusione del processo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi risulta, come dall'allegato prospetto "A":

- un totale di residui attivi reimputati di € 0,00 ;
- un totale di residui passivi reimputati di € 0,00;
- **Dato atto** che da quanto sopra consegue un Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 di € 0,00 di cui:
  - relativo a spesa corrente € 0,00 ;
  - relativo alla spesa in conto capitale di € 0,00;

**Atteso** dunque che risulta, come dall'allegato prospetto "B" un ammontare di residui attivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche attive perfezionate di € 0,00

e residui passivi eliminati e definitivamente cancellati in quanto non correlati a obbligazioni giuridiche passive perfezionate per € 93.585,11

**Appurato**, per quanto sopra, che le spese relative ai residui passivi eliminati e reimputati alle annualità future vengono finanziate, per la parte non coperta dalle entrate relative ai residui attivi eliminati e reimputati, dal Fondo Pluriennale Vincolato, che corrisponde al saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate ma esigibili in esercizi successivi rispetto a quelli nei quali è accertata l'entrata;

**Atteso** che:

- l'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura è rappresentato nell'Allegato "A – PARTE ENTRATA" al presente provvedimento;
- l'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura, è rappresentato dall'Allegato "A – PARTE SPESA" al presente provvedimento;

**Visto** che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, il presente provvedimento è di competenza della Giunta Comunitaria;

**Visto** il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espresso ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo n. 267/2000 dal Responsabile del Settore Ragioneria;

**Dato** atto del parere favorevole dell'Organo di revisione economico-finanziario espresso in data 26/03/2019;

Con voti favorevoli unanimi;

## **DELIBERA**

1. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3 comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le risultanze della revisione ordinaria dei residui attivi e passivi relativi agli anni 2018. e precedenti, alla data del 31.12.2018., così come indicato:

- a) nell'allegato prospetto "A" al presente provvedimento per quanto attiene, rispettivamente, all'elenco dei residui attivi eliminati e reimputati affinché siano riaccertati in quanto crediti a esigibilità futura, e all'elenco dei residui passivi eliminati e reimputati affinché siano reimpegnati in quanto obbligazioni passive giuridicamente perfezionate a scadenza futura;
- b) nell'allegato prospetto "B" al presente provvedimento per quanto attiene alla eliminazione e definitiva cancellazione di residui attivi e passivi cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate, attive e passive, con particolare riferimento agli impegni assunti ai sensi dell'articolo 183 comma 5 del TUEL;

2. DI DARE ATTO che a seguito delle operazioni di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi si determina il Fondo Pluriennale Vincolato da iscrivere nella parte Entrata del bilancio di previsione esercizio 2019 in € 0,00. di cui relativo a spesa corrente €0,00 relativo alla spesa in conto capitale € 0,00;

3. DI APPROVARE, ai sensi dell'articolo 3, comma 4 del decreto legislativo n. 118/2011, le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese cui corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive con esigibilità differita, per un importo di € 0,00;

4. DI DARE ATTO che a seguito dell'intervenuta esecutività della delibera di Consiglio, con la quale detto organo prende atto delle variazioni degli stanziamenti a seguito dell'attività di riaccertamento ordinario dei

residui, - delibera che sarà adottata entro la data prevista per l'approvazione del rendiconto della gestione 2018. -, gli stanziamenti di entrata e di spesa adeguati a seguito della reimputazione dei residui alla competenza si considerano automaticamente accertati e impegnati senza necessità di ulteriori atti deliberativi.

Inoltre, stante l'urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi e palesi;

**DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs 18/8/2000 n. 267.